

Art box

Alessandra Mammi

IPER-METROPOLIS

Mika Rottenberg. Dal 31 gennaio al 19 maggio. Mambo. Bologna.

Save the date. Prima di tutto perché a fine gennaio saremo nel pieno dell'art week bolognese tra Arte fiera e Art City. Questa è tappa d'obbligo per conoscere l'ironia, anzi il sarcasmo, con cui la Rottenberg - nata in Argentina cresciuta in Israele e ora di stanza a New York - racconta la follia del mondo nel vortice dell'iper-capitalismo. Tra film, sculture e installazioni con lei vanno in scena: la surreale fabbrica di salviette umidificate col sudore dei lavoratori; l'ipermercato cinese che vende milioni di colori diversi mettendo a dura prova le iridi dei clienti. L'artista-filmmaker arriva per la prima volta in Italia con un grande mostra dopo l'indimenticabile partecipazione alla più politica delle nostre ultime Biennali: quella del 2015 firmata Okwui Enwezor.

NELLE PIEGHE DEL TEMPO

Eva Marisaldi. Dal 17 dicembre. Pac. Milano.

È tutto già nel titolo della mostra: "Trasporto eccezionale" che nel caso di quest'artista immaginifica e lirica va interpretato tanto come abbandono del cuore che fatica dei muscoli. Perché così è il suo lavoro, frutto di manualità e pensiero, di azione e riflessione, di poesia e fotografia ma soprattutto di quei frammenti metafisici che si nascondono nel quotidiano e che lei preleva, forma, trasforma e rende assoluti. ■



**M. Rottenberg "Untitled Ceiling Projection".
In alto: J. Wall After "Invisible Man" by Ralph
Ellison The Prologue**